

Vendola incontra i sindaci del tarantino: "Se crepa Napoli, crepa il Mezzogiorno"

Data: 12 giugno 2010 | Autore: Roberta Lamaddalena



BARI, 6 DICEMBRE 2010 - Sii è appena concluso l'incontro tra il Presidente della Regione Puglia Nichì Vendola, l'assessore regionale all'Ecologia Lorenzo Nicastro, il Presidente della Provincia di Taranto Gianni Florido e i sindaci dell'area interessata dalle tre discariche ioniche che accoglieranno da domani 50mila tonnellate di rifiuti campani.

Vendola ha ribadito nel corso della riunione, l'importanza della grande prova di solidarietà data dalla nostra regione. La questione dei rifiuti è piuttosto controversa anche perché <<i rifiuti campani sono come i Rom.[MORE] Non portano degrado, rivelano solo il degrado precedente. E per questo vorrei rivolgere un saluto affettuoso alle nostre popolazioni pugliesi che dovranno affrontare nei prossimi giorni, una situazione di maggiore impegno. Loro stanno pagando il prezzo di 40anni di complicità della politica locale e di mala gestione del ciclo dei rifiuti. Ma la situazione campana non si sarebbe risolta se non fosse scesa in campo la Puglia. Eravamo l'unica regione, insieme forse con Toscana ed Emilia Romagna, in grado di prendersi la "monnezza" dei nostri fratelli campani. E abbiamo deciso di farlo>>.

Durante il vertice Vendola ha poi rassicurato i sindaci dei comuni tarantini e ha parlato della possibilità di <<sostituire i camion di rifiuti provenienti dalle regioni anti-solidarietà con quelli campani>> puntando il dito sul Veneto che più volte ha ritenuto di non dover esprimere alcuna solidarietà ed ha ribadito la sua politica <<ad ognuno i propri rifiuti>>. <<Allora chiediamo alle

aziende pugliesi di non accogliere rifiuti di provenienza dal Veneto, per rispetto nei confronti della volontà del presidente Zaia>> ha concluso Vendola.

Tra gli argomenti di discussione stamattina si è parlato inoltre di un “ristoro” attraverso una compensazione economica per le comunità ioniche in fermento, che accoglieranno la spazzatura in eccesso. Un milione di euro complessivamente, 500mila euro per la provincia di Taranto e 500mila euro per i singoli comuni.

Il dovere di solidarietà non si può negare, ha espresso Vendola <<perché se crepa Napoli crepa il Mezzogiorno d'Italia>>.

Eppure come al solito, mentre l'Italia del Nord sta a guardare e si tiene ben alla larga da questioni del genere, è il Mezzogiorno che si trova da solo a scontare i problemi causati dalla cattiva gestione dei rifiuti e dal malgoverno generale delle nostre istituzioni. E' il Sud che si vede costretto a sopperire ad una mancanza politica durata troppi anni ormai che ha gettato su di noi le conseguenze peggiori. Non ci resta che riflettere un po' su, sperando che alla Puglia non tocchi accollarsi in un futuro prossimo anche il pesante fardello, in termini ambientali e salutarì, delle centrali nucleari. Intanto si spera che in nostro aiuto serva concretamente ad alleggerire, anche di poco, la situazione del “popolo partenopeo” mentre la gente di Napoli continua la protesta tra cartelloni e preghiere alla Madonna.

Roberta Lamaddalena

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/vendola-incontra-i-sindaci-del-tarantino-se-crepa-napoli-crepa-il-mezzogiorno/8582>